

## DG Salvaguardia

---

**Da:** dg\_prog\_div3 mit <dg.prog-div3@pec.mit.gov.it>  
**Inviato:** lunedì 26 ottobre 2015 17:06  
**A:** DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it  
**Oggetto:** Inoltro osservazioni vas Allegato Infrastrutture  
**Allegati:** osservazioni arpa FVG001.pdf; osservazioni arpa VdA.pdf; osservazioni autbac adige.pdf; osservazioni regione Veneto.pdf

Con riferimento all'oggetto si inoltrano, per verifica, alcune osservazioni pervenute a questa Direzione generale ma che non compaiono nell'apposita sezione del portale dedicato di codesto Ministero.

Distinti saluti



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA-2015-0026855 del 27/10/2015





**ARPA FVG**  
**Agenzia Regionale per la Protezione  
 dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia**

Sede di Palmanova

Per la sede di Palmanova relativamente alle  
 attività di: Verifica di conformità legislativa  
 EMAS, Gestione pratiche VIA, Gestione  
 pratiche VAS, Censito rifiuti, Catasto emissioni,  
 Previsioni inquinamento atmosferico, Gestione  
 pratiche incidenti rilevanti, Previsioni  
 meteorologiche numeriche, Gestione della  
 modellistica applicata alla qualità dell'aria



ARPA - FVG

Prot. 0032350 / P / GEN/ DTSR

Data : 24/09/2015 16:42:32

Classifica :

S.O.C. Settore Tecnico Scientifico  
 Responsabile del procedimento:  
 ing. Franco Sturzi  
 Responsabile dell'istruttoria:  
 dott.ssa. Paola Giacomich  
 tel.0432/1918047 – fax 0432/1918126  
 e-mail [paola.giacomich@arpa.fvg.it](mailto:paola.giacomich@arpa.fvg.it)

Al

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**  
 Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi  
 Informativi e Statistici  
 Direzione Generale per lo Sviluppo del  
 Territorio, la Programmazione ed i Progetti  
 Internazionali

**Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  
 Territorio e del Mare**  
 Direzione Generale per le Valutazioni e  
 Autorizzazioni Ambientali  
 Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale

**M\_INF-TER\_PROG**  
 D.G.Svil. Territorio, Programmazione, Progetti  
 Internaz.  
 TER\_PROG\_D03  
 REGISTRO UFFICIALE  
 Prot. **0007123-28/09/2015-INGRESSO**

PEC: [dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)  
[dg.prog@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog@pec.mit.gov.it)

Oggetto: **“Valutazione Ambientale Strategica relativa all'Allegato Infrastrutture al Documento  
 di Economia e Finanza”**  
**Osservazioni preliminari** per la fase di consultazione di scoping di VAS.

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 6304 del 07/08/2015, assunta agli atti della scrivente Agenzia in data 10/08/2015 prot. n. 26794, con la quale si chiedono osservazioni in merito alla portata ed al livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale (fase di scoping di cui all'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) inerente alla **“Valutazione Ambientale Strategica relativa all'Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza”**, si invia il contributo della Scrivente Agenzia nel formato del “Questionario per la consultazione preliminare dei soggetti con competenze ambientali”, compilato come da Vs. richiesta.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, si inviano distinti saluti.



Il Responsabile del Settore Tecnico Scientifico

ing. Franco Sturzi

*(firmato digitalmente)*

Allegato:

- “Questionario per la consultazione preliminare dei soggetti con competenze ambientali” compilato.

**ALLEGATO 2 - QUESTIONARIO PER LA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DEI SOGGETTI CON  
COMPETENZE AMBIENTALI (SCA)**

**1. RIFERIMENTI DEL SOGGETTO**

ENTE DI APPARTENENZA	AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (ARPA-FVG)
NOME E COGNOME DEL COMPILATORE	
TELEFONO	
FAX	
E-MAIL	

**2. PORTATA DELLE INFORMAZIONI PER LA COSTRUZIONE DEL CONTESTO AMBIENTALE**

Nel par. 4.3 sono state individuate le seguenti componenti ambientali-territoriali, articolate per Macro-componenti da considerare nella VAS:

<b>Macro-componenti ambientali-territoriali</b>	<b>TU Ambiente, Allegato VI, lett. f)</b>	<b>Altre componenti desunte dai più recenti documenti programmatici</b>
<b>1. Qualità dell'aria, risparmio energetico e gas climalteranti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aria</li> <li>• fattori climatici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• consumi di energia</li> <li>• contributo alla variazione delle emissioni globali di CO2 e dei gas serra</li> </ul>
<b>2. Resilienza ai cambiamenti e alle altre calamità, rischio idrogeologico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• suolo,</li> <li>• acqua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prevenzione delle calamità naturali indotte dai cambiamenti climatici con tecniche di "adattamento climatico" nella pianificazione territoriale e progettazione delle opere</li> </ul>
<b>3. Aree naturali e biodiversità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE</li> <li>• flora e fauna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• salvaguardia delle 200 "aree prioritarie" per la conservazione Ecoregionale</li> <li>• ambiente marino</li> </ul>
<b>4. Consumo di suolo, prelievo di risorse e produzione di rifiuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• beni materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• consumo di suolo e di altre risorse naturali</li> <li>• rifiuti prodotti</li> </ul>
<b>5. Paesaggio, beni culturali, geositi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico</li> <li>• paesaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conservazione dei geositi</li> </ul>
<b>6. Condizioni della popolazione e della relativa salute</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• popolazione,</li> <li>• salute umana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prevenzione degli incidenti di origine antropica</li> </ul>

2.1 RITENETE CHE SIANO STATE PRESE IN CONSIDERAZIONE TUTTE LE COMPONENTI E LE TEMATICHE AMBIENTALI PERTINENTI L'ALLEGATO INFRASTRUTTURE ?

SI  NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, DEPENDENTE DALL'ELENCO SOTTOSTANTE LE COMPONENTI E LE TEMATICHE AMBIENTALI CHE RITENETE NON DEBBANO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE E/O AGGIUNGETE QUELLE CHE RITENETE DEBBANO ESSERE CONSIDERATE, POSSIBILMENTE MOTIVANDO LE VOSTRE PROPOSTE:-

COMPONENTI AMBIENTALI	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE	MOTIVO DELL'INTEGRAZIONE

2.2 AI FINI DELLA PROCEDURA DI VAS APPLICATA ALL'ALLEGATO INFRASTRUTTURE, RITENETE UTILE SEGNALARE EVENTUALI ULTERIORI DISPONIBILITÀ DI BANCHE DATI E/O INFORMAZIONI, IN AGGIUNTA A QUELLE INDIVIDUATE AL PAR. 4.3 E NEL CAP. 5??

SI  NO

IN CASO DI RISPOSTA POSITIVA, INDICARE LE INTEGRAZIONI

Rapporto ISPRA 218/2015 "Il consumo di suolo in Italia" edizione 2015;  
Rapporti ISPRA sulla qualità dell'ambiente urbano

2.3 RITENETE ADEGUATA LA PORTATA ED IL LIVELLO DI DETTAGLIO DELLE INFORMAZIONI DA INCLUDERE NEL RAPPORTO AMBIENTALE DESCRITTE NEL CAP. 5?

SI  NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, INDICARE LE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Prestare particolare attenzione alla tematica relativa al consumo di suolo da infrastrutture di trasporto in quanto tali elementi lineari sono spesso sottostimati. Ad esempio, la Corine Land Cover (per la quale è stato prodotto l'aggiornamento al 2012), avendo un'unità minima cartografabile di 25 ettari per gli elementi areali e di 100 metri per quelli lineari, non "vede" la maggior parte delle strade. Inoltre, i dati relativi alla superficie occupata dalle vie di comunicazione, riferita al periodo 1990-2001, dovrebbe essere aggiornata.

### **3. PORTATA DELLE INFORMAZIONI PER LA COSTRUZIONE DEL CONTESTO PROGRAMMATICO**

RITENETE ESAUSTIVO L'ELENCO DEI PIANI E PROGRAMMI PERTINENTI ALL'ALLEGATO INFRASTRUTTURE ED ELENCATI AL PAR. 4.2, PER I QUALI DOVRANNO ESSERE VERIFICATI I RAPPORTI DI COERENZA?

SI  NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, INSERITE NELLA TABELLA SOTTOSTANTE I PIANI E I PROGRAMMI CHE RITENETE NON DEBBANO ESSERE PRESI IN CONSIDERAZIONE E/O AGGIUNGETE QUELLI CHE RITENETE DEBBANO ESSERE CONSIDERATI, POSSIBILMENTE MOTIVANDO LE VOSTRE PROPOSTE:

PIANI E PROGRAMMI	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE	INTEGRAZIONE
Piano Regionale di Tutela Acque (in fase di approvazione)		In considerazione dei possibili impatti delle infrastrutture di trasporto sulla tematica. Rappresenta lo strumento regionale di pianificazione della tutela e degli usi delle risorse idriche attraverso cui garantire la sostenibilità del loro sfruttamento ed il conseguimento degli obiettivi di qualità fissati dalla Direttiva 2000/60/CE.
Piano Regionale delle Infrastrutture di Trasporto, della Mobilità delle merci e della Logistica (approvato con DPREg 300/2011)		Precisa le strategie di pianificazione di breve-medio-lungo termine della politica dei trasporti della Regione
Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale (DPReg 80/2013)		Strumento che configura il sistema regionale e locale dei servizi di trasporto di persone e delle infrastrutture di interscambio

#### 4. METODOLOGIA DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE

RITENETE CHIARA ED ESAUSTIVA LA METODOLOGIA ILLUSTRATA PER LA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DELL'ALLEGATO INFRASTRUTTURE? (PAR. 6.1)

SI  NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, INDICARE I MOTIVI PER CUI SI RITIENE NON CHIARA ED ESAUSTIVA LA METODOLOGIA ILLUSTRATA:

Non risulta molto chiaro come sarà effettuata l'analisi di coerenza interna

**5. METODOLOGIA DEL PROCESSO DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE**

RITENETE ADEGUATO IL PROCESSO DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE ILLUSTRATO AL CAP. 7?

SI  NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, INDICARE I MOTIVI :

**6. PROPOSTA DI STRUTTURA/INDICE DEL RAPPORTO AMBIENTALE**

RITENETE CHE I CAPITOLI, CON RELATIVI CONTENUTI, INDIVIDUATI DALLA PROPOSTA DI INDICE DI CUI AL PAR 6.3 SIANO ADEGUATAMENTE STRUTTURATI?

SI  NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA INTEGRATE L'INDICE NEL MODO CHE RITENETE PIÙ OPPORTUNO POSSIBILMENTE MOTIVANDO LE VOSTRE PROPOSTE:

**7. ULTERIORI OSSERVAZIONI**

AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELLA VAS, RITENETE OPPORTUNO FORNIRE ULTERIORI CONTRIBUTI UTILI?



Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente  
Région Autonome Vallée d'Aoste  
Agence Régionale pour la Protection de l'Environnement

loc. Grande Charrière 44  
11020 Saint-Christophe (AO)  
tel. 0165 278511 - fax 0165 278555  
arpa@arpa.vda.it - www.arpa.vda.it  
PEC: arpavda@cert.legalmail.it  
C.F. e p.iva 00634260079

*A.A. D'Amico*

DIREZIONE TECNICA  
A.O. RIFIUTI, RISCHIO INDUSTRIALE E REFLUI

*Mit 1109605  
dell*

**Ministero Infrastrutture e Trasporti**  
Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi  
Informativi e Statistici  
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la  
Programmazione ed i Progetti Internazionali

**dg.prog@pec.mit.gov.it**

**OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica relativa all' Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza - Comunicazione di avvio della consultazione ai sensi dell'art. 13 comma I del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.**

Con riferimento all'avvio della fase di consultazione del processo di VAS, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 152/2006, e s.m.i., relativo all'Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza ed alla richiesta di parere della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali (prot. n. 0006304-07/08/2015 - USCITA e prot. ARPA n. 0008319 del 07/08/2015), con la presente si trasmette il parere tecnico di quest'Agenzia.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si porgono cordiali saluti.

M\_INF-TER\_PROG  
D.G.Svil. Territorio, Programmazione, Progetti  
Internaz.  
TER\_PROG\_D03  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. 0007090-28/09/2015-INGRESSO

Il Direttore Generale  
(Dr. Giovanni AGNESOD)

Firmato  
digitalmente da

Giovanni  
Agnesod

Data e ora della  
firma: 22/09/2015  
12:08:46



Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Région Autonome Vallée d'Aoste  
Agence Régionale pour la Protection de l'Environnement

loc. Grande Charrière 44  
11020 Saint-Christophe (AO)  
tel. 0165 278511 - fax 0165 278655  
arpa@arpa.vda.it - www.arpa.vda.it  
PEC: arpavda@cert.legalmail.it  
C.F. e p.iva 00634260079

DIREZIONE TECNICA  
A.O. RIFIUTI, RISCHIO INDUSTRIALE E REFLUI

Saint-Christophe, 21 settembre 2015

**PARERE TECNICO**  
**Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza**

Il presente parere fa riferimento alla fase di consultazione di avvio del processo di VAS, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs 152/2006, e s.m.l., e dell'articolo 9 della l.r. 12/2009, relativo all' "Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza"; esso risponde alla richiesta di parere della S.O. Pianificazione e valutazione (prot. n. 837 del 04/09/15 - prot. ARPA n. 9150 del 07/09/2015).

Questa Agenzia non ha osservazioni sostanziali rispetto alla documentazione prodotta.

Trattandosi di una fase preliminare, si limita a suggerire una integrazione al "Capitolo 5, par. 5.7. OAS 6 Migliorare le condizioni della popolazione e della relativa salute, anche incrementando la qualità dell'ambiente urbano", relativamente al Decreto del Ministero dell'Ambiente (D.M.A.) del 29 novembre 2000. Tale decreto, ai sensi dell'art. 10, comma 5, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce, ponendo precise tempistiche di conseguimento degli obiettivi di risanamento, che le società e gli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture hanno l'obbligo di:

- individuare le aree in cui per effetto delle immissioni delle infrastrutture stesse si abbia superamento dei limiti di immissione previsti;
- determinare il contributo specifico delle infrastrutture al superamento dei limiti suddetti;
- presentare ai comuni e alle regioni o alle autorità da esse indicate, il piano di contenimento e abbattimento del rumore prodotto dall'esercizio delle infrastrutture.

Particolare rilevanza per la prevenzione ed il contenimento acustico assumono i Regolamenti di esecuzione (distinti per sorgente sonora relativamente alla disciplina dell'inquinamento acustico avente origine dal traffico veicolare, ferroviario, marittimo e aereo) previsti dallo stesso decreto.

Si evidenzia, infine, una possibile discrepanza tra il dato relativo al numero di Siti di Importanza Comunitaria riportato in tab. 4.4 a pag. 31 (1947) e quello citato a pagina 32 (2286).

Ing. Donatella DUCOURTIL  
Dir. Tecn. - A.O. Rifiuti, Rischio Industriale  
e Reflui

Dott. Giancarlo ROSSO  
Dir. Tecn. - A.O. Rifiuti, Rischio Industriale  
e Reflui

Tec. Amb. Christian TIBONE  
Sezione Agenti Fisici - A.O. Rumore Ambientale  
Tecnico competente in acustica

Ing. Marco CAPPIO BORLINO  
Direttore Tecnico ARPA

2015.09.21 parere DEF allegato def.doc

# Autorita' di Bacino dell'Adige

Trento, 24/09/2015

## Ricevuta

Protocollo generale

**Numero di protocollo:** 2015 - 0002604 / U

**Del:** 24/09/2015

**Destinatario:** Ministero Ambiente Tutela Territorio e Mare - Direzione Generale Territorio e Risorse Idriche

**Indirizzo:** Via C. Colombo, 44, **Città :** Roma (RM), **CAP:** 00147

**Oggetto:** Invio osservazioni

**Data raccomandata:** 24/09/2015

**Data documento:**

**UOR competente:** Protocollo

**Smistato a:**

L'impiegato addetto  
Montesani Paola  
Firmato ai sensi D.L.vo 39/93

nota allegato 2

**Da:** Marcello Zambiasi<marcello.zambiasi@bacino-adige.it>  
**A:** <=?UTF-8?Q?=5FAutorit=C3=A0\_di\_Bacino\_del\_Fiume\_Ad?=>,ige<authority@bacino-adige.it>  
**Cc:**  
**Data:** 24/09/2015 13:04:15  
**Tipo:** Posta Elettronica Istituzionale  
**Allegati:** attach\_n\_1.asc, attach\_n\_2.htm, Marcello Zambiasi.vcf, Allegato 2 - Questionario per SCA\_mz.docx

buongiorno,

in riferimento alla nota n. Prot. 0006304 del 7 agosto u.s.trasmessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informatici e Statistici – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali, avente oggetto la VAS relativa all'Allegato Infrastrutture al Documento di Economie e Finanza, con la presente si trasmette l'Allegato 2 contenente le osservazioni della scrivente Autorità.

Distinti saluti

Il Responsabile della procedura

Marcello Zambiasi

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

dg.prog@pec.mit.gov.it

**ALLEGATO 2 - QUESTIONARIO PER LA CONSULTAZIONE PRELIMINARE DEI SOGGETTI CON COMPETENZE AMBIENTALI (SCA)**

**1. RIFERIMENTI DEL SOGGETTO**

ENTE DI APPARTENENZA	AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE DEL FIUME ADIGE
NOME E COGNOME DEL COMPILATORE	MARCELLO ZAMBIASI
TELEFONO	0461-236000
FAX	0461-233604
E-MAIL	<a href="mailto:AUTHORITY@BACINO-ADIGE.IT">AUTHORITY@BACINO-ADIGE.IT</a> <a href="mailto:MARCELLO.ZAMBIASI@BACINO-ADIGE.IT">MARCELLO.ZAMBIASI@BACINO-ADIGE.IT</a>

**2. PORTATA DELLE INFORMAZIONI PER LA COSTRUZIONE DEL CONTESTO AMBIENTALE**

Nel par. 4.3 sono state individuate le seguenti componenti ambientali-territoriali, articolate per Macro-componenti da considerare nella VAS:

<b>Macro-componenti ambientali-territoriali</b>	<b>TU Ambiente, Allegato VI, lett. f)</b>	<b>Altre componenti desunte dai più recenti documenti programmatici</b>
<b>1. Qualità dell'aria, risparmio energetico e gas climalteranti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aria</li> <li>• fattori climatici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• consumi di energia</li> <li>• contributo alla variazione delle emissioni globali di CO2 e dei gas serra</li> </ul>
<b>2. Resilienza ai cambiamenti e alle altre calamità, rischio idrogeologico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• suolo,</li> <li>• acqua</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prevenzione delle calamità naturali indotte dai cambiamenti climatici con tecniche di "adattamento climatico" nella pianificazione territoriale e progettazione delle opere</li> </ul>
<b>3. Aree naturali e biodiversità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE</li> <li>• flora e fauna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• salvaguardia delle 200 "aree prioritarie" per la conservazione Ecoregionale</li> <li>• ambiente marino</li> </ul>
<b>4. Consumo di suolo, prelievo di risorse e produzione di rifiuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• beni materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• consumo di suolo e di altre risorse naturali</li> <li>• rifiuti prodotti</li> </ul>
<b>5. Paesaggio, beni culturali, geositi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico</li> <li>• paesaggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• conservazione dei geositi</li> </ul>
<b>6. Condizioni della popolazione e della relativa salute</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• popolazione,</li> <li>• salute umana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prevenzione degli incidenti di origine antropica</li> </ul>

2.1 RITENETE CHE SIANO STATE PRESE IN CONSIDERAZIONE TUTTE LE COMPONENTI E LE TEMATICHE AMBIENTALI PERTINENTI L'ALLEGATO INFRASTRUTTURE ?

SI  NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, DEPENNATE DALL'ELENCO SOTTOSTANTE LE COMPONENTI E LE TEMATICHE AMBIENTALI CHE RITENETE NON DEBBANO ESSERE PRESE IN CONSIDERAZIONE E/O AGGIUNGETE QUELLE CHE RITENETE DEBBANO ESSERE CONSIDERATE, POSSIBILMENTE MOTIVANDO LE VOSTRE PROPOSTE:

COMPONENTI AMBIENTALI	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE	MOTIVO DELL'INTEGRAZIONE
Da inserire al punto 1 terza colonna tra le altre componenti gli agenti fisici (radiazioni ionizzanti e non)		SOLITAMENTE VENGONO CONSIDERATE NEI PROCESSI DI VAS

2.2 AI FINI DELLA PROCEDURA DI VAS APPLICATA ALL'ALLEGATO INFRASTRUTTURE, RITENETE UTILE SEGNALARE EVENTUALI ULTERIORI DISPONIBILITÀ DI BANCHE DATI E/O INFORMAZIONI, IN AGGIUNTA A QUELLE INDIVIDUATE AL PAR. 4.3 E NEL CAP. 5??

SI  NO

IN CASO DI RISPOSTA POSITIVA, INDICARE LE INTEGRAZIONI

2.3 RITENETE ADEGUATA LA PORTATA ED IL LIVELLO DI DETTAGLIO DELLE INFORMAZIONI DA INCLUDERE NEL RAPPORTO AMBIENTALE DESCRITTE NEL CAP. 5?

SI  NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, INDICARE LE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

### **3. PORTATA DELLE INFORMAZIONI PER LA COSTRUZIONE DEL CONTESTO PROGRAMMATICO**

RITENETE ESAUSTIVO L'ELENCO DEI PIANI E PROGRAMMI PERTINENTI ALL'ALLEGATO INFRASTRUTTURE ED ELENCATI AL PAR. 4.2, PER I QUALI DOVRANNO ESSERE VERIFICATI I RAPPORTI DI COERENZA?

SI  NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, INSERITE NELLA TABELLA SOTTOSTANTE I PIANI E I PROGRAMMI CHE RITENETE NON DEBBANO ESSERE PRESI IN CONSIDERAZIONE E/O AGGIUNGETE QUELLI CHE RITENETE DEBBANO ESSERE CONSIDERATI, POSSIBILMENTE MOTIVANDO LE VOSTRE PROPOSTE:

PIANI E PROGRAMMI	MOTIVO DELL'ESCLUSIONE	INTEGRAZIONE

**4. METODOLOGIA DEL PROCESSO DI VALUTAZIONE**

RITENETE CHIARA ED ESAUSTIVA LA METODOLOGIA ILLUSTRATA PER LA VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI AMBIENTALI DELL'ALLEGATO INFRASTRUTTURE? (PAR. 6.1)

SI  NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, INDICARE I MOTIVI PER CUI SI RITIENE NON CHIARA ED ESAUSTIVA LA METODOLOGIA ILLUSTRATA:

**5. METODOLOGIA DEL PROCESSO DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE**

RITENETE ADEGUATO IL PROCESSO DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE ILLUSTRATO AL CAP. 7?

SI  NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA, INDICARE I MOTIVI :

**6. PROPOSTA DI STRUTTURA/INDICE DEL RAPPORTO AMBIENTALE**

RITENETE CHE I CAPITOLI, CON RELATIVI CONTENUTI, INDIVIDUATI DALLA PROPOSTA DI INDICE DI CUI AL PAR 6.3 SIANO ADEGUATAMENTE STRUTTURATI?

SI  NO

IN CASO DI RISPOSTA NEGATIVA INTEGRATE L'INDICE NEL MODO CHE RITENETE PIÙ OPPORTUNO POSSIBILMENTE MOTIVANDO LE VOSTRE PROPOSTE:

--

**7. ULTERIORI OSSERVAZIONI**

AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELLA VAS, RITENETE OPPORTUNO FORNIRE ULTERIORI CONTRIBUTI UTILI?

<p>Riguardo al punto 2 del capitolo 8 si propone di integrare l'elenco con i seguenti soggetti: Ordini Professionali (ingegneri – architetti – agronomi e forestali, ecc.) – Associazione Consumatori – Altre associazioni di categoria del mondo agricolo e dell'artigianato (Confagricoltura – AIC -Associazione Italiana Agricoltura Biologica – Confederazione Produttori Agricoli - APA)</p>	
---	--



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

21 SET. 2015

Data Protocollo N° 376562 Class: C.101.1 Prati. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Avviso di pubblicazione parere della Commissione VAS del 09 settembre 2015.

Trasmissione tramite PEC

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Dipartimento per le Infrastrutture, Sistemi Informativi e  
Statistiche  
Direzione Generale per lo sviluppo del Territorio la  
Programmazione ed i Progetti Internazionali  
[dg.prog@pec.mit.gov.it](mailto:dg.prog@pec.mit.gov.it)

Con la presente si comunica che il parere espresso dalla Commissione VAS del 09 settembre 2015 "Rapporto Ambientale Preliminare dell'Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" è pubblicato integralmente e consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>

Con la presente, inoltre, si chiede gentilmente di voler compilare il questionario on line relativo al grado di soddisfazione reperibile nel sito web della Valutazione Ambientale Strategica della Regione Veneto <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vas> cliccando alla voce "Questionario sul grado di soddisfazione".

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Direttore  
Avv. Paola Noemi Furlanis

Responsabile P.O. VAS  
Coordinamento Amministrativo e Monitoraggio  
Dott. Enrico Baschiera  
Tel. 041/2794439  
[enrico.baschiera@regione.veneto.it](mailto:enrico.baschiera@regione.veneto.it)  
Segreteria Ufficio VAS  
Laura Contini  
Tel. 041/2794443  
[laura.contini@regione.veneto.it](mailto:laura.contini@regione.veneto.it)

M\_INF-TER\_PROG  
D.G.Svil. Territorio, Programmazione, Progetti  
Internaz.  
TER\_PROG\_D03  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot: 0007124-28/09/2015-INGRESSO

Area Infrastrutture  
Dipartimento Territorio  
Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV)  
Via C. Baseggio, n. 5 - 30174 Mestre (VE) - Tel. 041/2794449-47 - Fax 041/2794451  
[dip.territorio@pec.regione.veneto.it](mailto:dip.territorio@pec.regione.veneto.it)



**PARERE MOTIVATO  
n. 121 del 9 SETTEMBRE 2015**

**OGGETTO: Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza.  
Rapporto Ambientale Preliminare**

**L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSE**

La legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio", prevede, all'art. 4 che *"al fine di promuovere uno sviluppo sostenibile e durevole ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente, i comuni, le province e la Regione, nell'ambito dei procedimenti di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale, provvedono alla valutazione ambientale strategica (VAS) degli effetti derivanti dalla attuazione degli stessi ai sensi della direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 "Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente"*.

A livello nazionale la Direttiva 2001/42/CE (entrata in vigore il 21 luglio 2004) è stata recepita con il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, *"Norme in materia ambientale"*, che relativamente a ciò che concerne le procedure di VAS, di VIA e di IPPC, disciplinate dalla Parte Seconda, è entrato in vigore il 31 luglio 2007.

Per quanto riguarda la VAS, la Regione Veneto è intervenuta con deliberazione n. 2649 del 07.08.2008 confermando gli indirizzi operativi di cui alle precedenti deliberazioni in quanto modulati sulla base della Direttiva 2001/42/CE.

Successivamente, il 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, che ha, tra l'altro, modificato la citata Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, sostituendola integralmente. In pratica ha riformato in modo sostanziale la disciplina delle autorizzazioni ambientali VIA e VAS, riservando alle regioni e province autonome l'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, le eventuali ulteriori modalità, rispetto a quelle indicate nel decreto, per l'individuazione dei piani e programmi o progetti da sottoporre a VIA o VAS e per lo svolgimento delle consultazioni nonché le modalità di partecipazione delle regioni e province autonome confinanti al processo di VAS.

La Regione Veneto ha provveduto con LR 4/2008, entrata in vigore il 2 luglio 2008, all'individuazione dell'autorità cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli articoli 12 e 15 del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i., identificandola nella commissione regionale VAS, già nominata con DGR n. 3262 del 24 ottobre 2006, come modificata con successiva DGR n. 23 del 21 gennaio 2014.

Con successiva delibera n. 791 del 31.03.2009, la Giunta regionale ha adeguato le procedure di Valutazione Ambientale Strategica già individuate con la DGR 3262/2006 con quelle dalla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, cd. "Codice Ambiente" come modificate con D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, dettando nuove indicazioni metodologiche e procedurali.



La Commissione VAS si è riunita in data 9 settembre 2015, come da nota di convocazione in data 4 settembre 2015 ns. prot. gen. 355796/71.03.

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. 000634 del 07.08.2015, acquisita al ns. Regionale n. 340942 in data 24.08.15, che ha trasmesso l'Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza – Comunicazione di avvio della consultazione ai sensi dell'art. 13 com.1 del D.lgs 152/06 e s.m.i.", relativo alla procedura VAS del Programma in oggetto.

**VISTA LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE** di seguito riportata:

"In riferimento alla documentazione acquisita (prot. reg. n. 340942 del 24/08/2015), e nell'ambito della consultazione ai sensi dell'art. 13 (c. 5 e 14) del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., si richiama l'attenzione sul campo di applicabilità della disciplina relativa alla Valutazione di Incidenza e dei rapporti con il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica. Infatti, mentre la prima si applica nei confronti di piani, progetti e interventi (artt. 5 e 6 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.), la seconda riguarda piani e programmi (art. 6, c.1 e 2, D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.). Dalla documentazione esaminata, così come indicato nella stessa nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 6304 del 07/08/2015, l'Allegato Infrastrutture al Documento di Economia e Finanza corrisponde ad uno *"strumento in cui avviene l'integrazione tra la dimensione più propriamente strategica [...] con quella afferente alla programmazione e realizzazione delle singole opere"*. Pertanto, lo studio per la Valutazione di Incidenza risulta essere dovuto nei soli casi in cui lo strumento in questione risulta essere equivalente ad un piano per struttura (norme e cartografie), tipologia e modalità di attuazione da cui derivano effetti misurabili sul territorio.

Diversamente, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i, tale valutazione dovrà essere assolta nell'ambito del procedimento di autorizzazione/approvazione dei progetti conseguenti ai programmi in oggetto. Pertanto l'Autorità competente del suddetto procedimento è tenuta a svolgere una specifica attività istruttoria, sulla base di uno studio per la Valutazione di Incidenza, i cui esiti costituiscono parte integrante del provvedimento finale di autorizzazione.

Per quanto riguarda i siti della rete Natura 2000 del Veneto, rispetto alla localizzazione nel dettaglio degli habitat e delle specie di interesse comunitario potenzialmente coinvolgibili, risulta possibile avvalersi di opportune banche dati georeferenziate che costituiscono base cartografica ufficiale di riferimento e in particolare:

- per gli habitat di interesse comunitario, le cartografie approvate con DD.G.R. n. 3873/2005, n. 3919/2007, n. 1125/2008, n. 4240/2008, n. 2816/2009, n. 2874/2013, n. 2875/2013, n. 1083/2014, reperibili al seguente indirizzo nel portale istituzionale: <http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/rete-natura-2000-download>;
- per le specie di interesse comunitario, la cartografia distributiva approvata con D.G.R. n. 2299/14, reperibile al seguente indirizzo nel portale istituzionale: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vinca>.

Per quanto attiene il tema dello studio per la Valutazione di Incidenza, conformemente a quanto indicato nella decisione di esecuzione della Commissione 2011/484/Ue, si raccomanda che i giudizi sulla significatività delle incidenze siano riferiti alla variazione del grado di conservazione degli habitat e delle specie, di cui alle direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. e 2009/147/Ce e ss.mm.ii., in conseguenza dei fattori di perturbazione riconoscibili per la singola progettualità. Quindi, l'entità della variazione andrà definita rispetto a ciascuno dei sottocriteri che definiscono il grado di conservazione al fine di ritenere condivisibile l'assenza di situazioni che ne determinano un suo scadimento.

Per gli habitat, sono tre i sottocriteri cui far riferimento (1. grado di conservazione della struttura, 2. grado di conservazione delle funzioni, 3. possibilità di ripristino) e nel particolare:



1. il grado di conservazione della struttura compara la struttura di un habitat con i dati del manuale d'interpretazione e con le altre informazioni scientifiche pertinenti, quali i fattori abiotici a seconda dell'habitat considerato;
2. il grado di conservazione delle funzioni prevede la verifica del mantenimento delle interazioni tra componenti biotiche e abiotiche degli ecosistemi e della capacità e possibilità di mantenimento futuro della sua struttura, considerate le possibili influenze sfavorevoli, nonché tutte le ragionevoli e possibili iniziative a fini di conservazione;
3. la possibilità di ripristino è considerata esclusivamente se l'habitat subisce effettive incidenze significative negative.

Per le popolazioni delle specie, sono due i sottocriteri da considerare (1. il grado di conservazione degli elementi dell'habitat importanti per la specie (habitat di specie) e 2. la possibilità di ripristino) e nel particolare:

1. il grado di conservazione degli elementi dell'habitat importanti per la specie valuta nel loro insieme gli elementi degli habitat in relazione ai bisogni biologici della specie (gli elementi relativi alla dinamica della popolazione sono tra i più adeguati, sia per specie animali che per quelle vegetali, oltre alla struttura degli habitat di specie e ai fattori abiotici che devono essere valutati), definendo a.) le aree occupate dalla popolazione della specie nelle diverse stagioni; b) i requisiti (delle aree effettivamente occupate) che soddisfano tutte le esigenze vitali della specie (tipicamente aree di: residenza; reclutamento e insediamento; alimentazione; nursery; riproduzione e accoppiamento; nidificazione e deposizione; sosta temporanea (comprese migrazioni); sosta prolungata (comprese migrazioni, svernamento, estivazione, ecc.); c) le relazioni dei differenti habitat di specie rispetto ai diversi cicli di vita;
2. la possibilità di ripristino è considerata esclusivamente se l'habitat subisce effettive incidenze significative negative.

Nel caso in cui si utilizzassero degli indicatori a supporto del giudizio sulla significatività delle incidenze (distinguibile esclusivamente nei seguenti 4 livelli: "non significativo", significativo negativo "basso", significativo negativo "medio" e significativo negativo "alto"), è auspicabile che la scelta ricada in quelli più idonei nel descrivere la variazione del grado di conservazione, anche in riferimento alle dinamiche in atto che governano la presenza e rappresentatività degli habitat e delle specie considerati.

Altresì si pone l'attenzione per quei casi in cui siano possibili effetti significativi negativi, persistenti anche in seguito all'identificazione di opportune soluzioni alternative nell'ambito della Valutazione Appropriata. In tali casi si dovrà provvedere al rispetto di quanto disciplinato ai commi 9 e 10 dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. e pertanto consentirne la realizzazione solamente per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico, da identificare e definire in atti della pubblica amministrazione per i seguenti casi: nel quadro di azioni o politiche volte a tutelare valori fondamentali per la vita dei cittadini (salute, sicurezza, ambiente), nel quadro di politiche fondamentali per lo Stato e la società, nel quadro di attività di natura economica o sociale rispondenti ad obblighi specifici di servizio pubblico. In riferimento ai suddetti casi, andrà motivata la rilevanza dell'interesse pubblico, in generale e rispetto agli obiettivi delle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce, e il "lungo termine" ovvero l'orizzonte temporale che tali motivi permettono di raggiungere. La compensazione dovrà essere riferita a ciascun elemento che subisce l'incidenza significativa negativa, secondo un principio di equivalenza, argomentando dettagliatamente i seguenti punti: le modalità di attuazione e probabilità di esito positivo; le modalità di finanziamento; la scala spazio – temporale di applicazione; le modalità di monitoraggio e controllo, e le modalità d'intervento in caso di eventuale inefficacia delle misure stesse."



**VISTA** la relazione istruttoria tecnica predisposta dalla Sezione Coordinamento Commissioni - VAS-VInCA-NUVV -, in data 9 settembre 2015, dalla quale emerge che:

Dall'analisi del Documento Preliminare:

Si ritiene esaustivo l'elenco di riferimento dei piani e programmi di pertinenza dell'Allegato in parola (par. 4.2), e per gli stessi dovranno essere verificati i rapporti di coerenza.

Si ritiene adeguata la portata ed il livello delle informazioni dei criteri per l'individuazione dei possibili effetti ambientali significati derivanti dall'attuazione dell'Allegato sulle varie componenti ambientali da includere nel Rapporto Ambientale descritte nel Documento Preliminare (par. 5).

Si ritengono esaurienti i criteri illustrati per l'impostazione del Rapporto Ambientale, quali la metodologia del modello valutativo adottato e degli effetti ambientali, basata su un "approccio costruttivo".

Si ritiene siano adeguatamente strutturati i capitoli, con i relativi contenuti, individuati dalla proposta di Indice del Rapporto Ambientale (par. 6.3) nonché la descrizione del processo di consultazione e di partecipazione illustrato al par. 7 del documento preliminare.

In sede di valutazione del Rapporto Ambientale, si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- deve emergere con chiarezza il ruolo che la VAS deve svolgere durante la fase di elaborazione del programma, in ordine all'individuazione degli eventuali scostamenti delle dinamiche regionali in atto del Veneto, fornendo indicazioni circa le alternative possibili quali esiti del pubblico confronto e degli approfondimenti conoscitivi;
- dovranno essere adeguatamente sviluppati i capitoli relativi alle varie componenti ambientali con esiti di analisi aggiornati e riferiti al territorio regionale.

## VISTE

- la Direttiva 2001/42/CE ;
- la LR 11/2004;
- il D.Lgs. n.152/2006;
- la LR 4/2008;
- la DGR 791/2009

## LA COMMISSIONE REGIONALE VAS ESPRIME I SEGUENTI INDIRIZZI E PRESCRIZIONI

In sede di valutazione del Rapporto Ambientale, si dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni:

- deve emergere con chiarezza il ruolo che la VAS deve svolgere durante la fase di elaborazione del programma, in ordine all'individuazione degli eventuali scostamenti delle dinamiche regionali in atto del Veneto, fornendo indicazioni circa le alternative possibili quali esiti del pubblico confronto e degli approfondimenti conoscitivi;
- dovranno essere adeguatamente sviluppati i capitoli relativi alle varie componenti ambientali con esiti di analisi aggiornati e riferiti al territorio regionale.
- per quanto attiene il tema dello studio per la Valutazione di Incidenza, conformemente a quanto indicato nella decisione di esecuzione della Commissione 2011/484/Ue, si raccomanda che i giudizi sulla significatività delle incidenze siano riferiti alla variazione del grado di conservazione degli habitat e delle specie, di cui alle direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. e 2009/147/Ce e ss.mm.ii., in conseguenza dei fattori di perturbazione riconoscibili per la singola



progettualità. Quindi, l'entità della variazione andrà definita rispetto a ciascuno dei sottocriteri, sopra riportati, che definiscono il grado di conservazione al fine di ritenere condivisibile l'assenza di situazioni che ne determinano un suo scadimento.

*Il Presidente*  
*della Commissione Regionale VAS*  
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il presente parere si compone di 5 pagine

*Il Direttore della Sezione Coordinamento*  
*Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)*

Avv. Paola Noemi Furlanis